

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 VERBALE N. 1/2025

In data odierna, 19 maggio 2025, il sottoscritto Dott. Andrea Minichiello, Revisore dei Conti in rappresentanza del Ministero dell'Università e della Ricerca, nominato con Decreto n. 1877 in data 29 novembre 2024, ha proceduto all'esame del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2025 del Politecnico delle Arti di Bergamo, al fine di esprimere il prescritto parere ai sensi della normativa vigente e del regolamento dell'Ente.

PREMESSO:

- che i Revisori dei Conti del Politecnico delle Arti di Bergamo sono composti da due membri;
- che la Dott.ssa Celestina Priore, Revisore dei Conti in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il cui incarico triennale è cessato in data 1° aprile 2025, ha proseguito l'attività in regime di prorogatio ai sensi di legge;
- che il periodo di prorogatio dell'incarico della Dott.ssa Celestina Priore è cessato in data 16 maggio 2025 e che pertanto, alla data odierna di redazione del presente verbale e formulazione del parere, la Dott.ssa Celestina Priore non risulta più in carica.

VISTO:

il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2025 e tutti gli atti a corredo relativi al Politecnico delle Arti di Bergamo, predisposto dalla Direttrice Amministrativa ad interim, Dott.ssa Senia Vaccaro, e dal Direttore di Ragioneria ad interim, Dott. Nino Mangiaracina;

DATO ATTO CHE:

la Dott.ssa Senia Vaccaro, Direttrice Amministrativa ad interim, ha cessato il proprio incarico ad interim in data 4 maggio 2025, per subentro della Direttrice Amministrativa di ruolo, Dott.ssa Maria Teresa Simona Sanfilippo;

CONSIDERAZIONI GENERALI

La documentazione relativa al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2025 è stata trasmessa in data 25 marzo 2025 dalla Direttrice Amministrativa ad interim. Successivamente a tale invio, si sono avviate interlocuzioni tra la predetta Direttrice Amministrativa ad interim, il Direttore di Ragioneria ad interim e i Revisori dei Conti, finalizzate alla correzione di anomalie e/o imprecisioni riscontrate dai Revisori nella documentazione pervenuta.

In particolare, in data 1° aprile 2025, i Revisori hanno trasmesso una prima richiesta di approfondimenti, alla quale l'Amministrazione ha fornito riscontro in data 15 aprile 2025. I Revisori hanno richiesto ulteriori integrazioni in data 30 aprile 2025, ricevendo riscontro dall'Amministrazione in data 5 maggio 2025. A fronte di tale ultimo riscontro, in data 9 maggio 2025, i Revisori hanno formulato ulteriori richieste di integrazione. In data 12 maggio 2025, la Direttrice Amministrativa di ruolo, Dott.ssa Maria Teresa Simona Sanfilippo, ha richiesto un differimento dei termini per fornire riscontro a tali ultime richieste, al fine di approfondirne l'analisi.

A seguito di tale richiesta di differimento, il definitivo riscontro da parte dell'Amministrazione è pervenuto in data 16 maggio 2025, e lo stesso comprendeva i seguenti documenti:

- La Relazione programmatica del Presidente;
- L'All.1 PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE 2025;
- L'All.2 PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE 2025;
- L'All.3 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA;
- L'All.4 TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025;
- L'ALL. "GIORNALE24";
- L'ALL. "05696_VERIFICA_DI_CASSA";
- L'ALL. "Residui per bilancio di previsione";
- L'ALL. "composizione avanzo vincolato 2025";
- Programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio¹ e complessivamente prevede:

ENTRATE			SPESE		
1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	1.946.000,00	1	TITOLO I - USCITE CORRENTI	3.584.356,77
2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.182.168,65	2	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	8.948.617,31
3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	558.000,00	3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	558.000,00
	TOTALE	9.686.168,65		TOTALE	13.090.974,08
	Avanzo di amministrazione	3.404.805,43			
	TOTALE GENERALE	13.090.974,08		TOTALE GENERALE	13.090.974,08

Inoltre, nella tabella che segue viene data dimostrazione del risultato di amministrazione relativo all'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

Fondo cassa iniziale	2.214.282,15
+ Residui attivi iniziali	267.284,36
- Residui passivi iniziali	361.493,21
= Avanzo / Disavanzo di amministrazione iniziale	2.120.073,30
+ Entrate già accertate nell'esercizio	2.845.883,21
- uscite già impegnate nell'esercizio	1.561.151,08
+ / - Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	0,00
+ / - Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	0,00
= Avanzo / Disavanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	3.404.805,43
+ Entrate presunte per il restante periodo	0,00
- uscite presunte per il restante periodo	0,00
+ / - Variazioni dei residui attivi presunte per il restante periodo	0,00
+ / - Variazioni dei residui passivi presunte per il restante periodo	0,00
= Avanzo / Disavanzo di amministrazione presunto al	
31/12/2024 da applicare al bilancio dell'anno 2025	3.404.805,43

¹ (tale principio ai sensi dell'art. 13, c. 1, della legge n. 243/2012, per gli enti che operano in contabilità finanziaria, si intende raggiunto quando risulta conseguito un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato. In caso di mancanza del conseguimento dell'equilibrio di bilancio dovranno essere fornite informazioni in merito alle prospettive di riassorbimento del disavanzo).

ESAME DELLE ENTRATE (Correnti, Conto Capitale e per partite di giro)

ENTRATE	ANNO 2025		ANNO 2024	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Entrate contributive	1.070.000,00	1.725.605,39	1.070.000,00	1.070.000,00
Entrate derivanti da trasferimenti	846.000,00	1.736.458,71	646.000,00	646.000,00
Altre entrate	30.000,00	31.500,00	42.000,00	42.000,00
A) Totale entrate correnti	1.946.000,00	3.493.564,10	1.758.000,00	1.758.000,00
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e la riscossione dei crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	1.982.168,65	1.982.168,65	94.079,00	94.079,00
Accensione di prestiti (E)	5.200.000,00	5.200.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00
B) Totale entrate in c/capitale	7.182.168,65	7.182.168,65	4.794.079,00	4.794.079,00
C) Entrate per partite di giro	558.000,00	613.977,40	558.000,00	558.000,00
(A+B+C) Totale Entrate	9.686.168,65	11.289.710,15	7.110.079,00	7.110.079,00
D) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale	3.404.805,43		1.996.568,27	
Totali a pareggio	13.090.974,08		9.106.647,27	

Per una disamina maggiormente dettagliata delle voci relative alle entrate correnti, alle entrate in conto capitale e alle partite di giro, si rinvia alla Relazione Programmatica del Presidente.

ESAME DELLE SPESE (Correnti, Conto Capitale e per partite di giro)

SPESE	ANNO 2025		ANNO 2024	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Funzionamento	1.858.687,40	2.247.330,50	1.458.540,00	1.514.400,42
Interventi diversi	1.725.669,37	1.740.226,35	207.107,27	207.107,27
A1) Totale spese correnti	3.584.356,77	3.987.556,85	1.665.647,27	1.721.507,69
Investimenti	8.698.617,31	8.770.198,71	6.633.000,00	6.673.000,00
Oneri comuni	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Accantonamenti per spese future	0,00	0,00	0,00	0,00
B1) Totale spese in c/capitale	8.948.617,31	9.020.198,71	6.883.000,00	6.923.000,00
C1) Spese per partite di giro	558.000,00	592.585,07	558.000,00	558.000,00
(A1+B1+C1) Totale spese	13.090.974,08	13.600.340,63	9.106.647,27	9.202.507,69
D1) Copertura del disavanzo di amministrazione	0,00		0,00	
Totali a pareggio	13.090.974,08		9.106.647,27	

Per una disamina maggiormente dettagliata delle voci relative alle spese correnti, alle spese in conto capitale e alle partite di giro, si rinvia alla Relazione Programmatica del Presidente

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Con riferimento alla normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica e predisposizione dei bilanci degli Enti e organismi pubblici, si rileva quanto segue:

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, IGF Ufficio II, con Circolare n. 29 del 3 novembre 2023, aggiornata dalla Circolare n. 16 del 9 aprile 2024, ha fornito indicazioni per la predisposizione dei bilanci di previsione, ribadendo la necessità di adottare, sia in fase previsionale che gestionale, comportamenti volti ad assicurare una proficua gestione delle risorse pubbliche e il contenimento della spesa.

Specificamente per le Istituzioni per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM), quali unità locali del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), lo stesso Ministero ha stabilito, con Circolare MUR – Direzione Generale per le Istituzioni della Formazione Superiore n. 1622 del 9 febbraio 2023, le modalità attraverso le quali viene assicurato il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento della spesa.

Nel caso di specie, per gli enti di recente statizzazione quale il Politecnico delle Arti di Bergamo, non appare di immediata e univoca applicabilità quanto previsto dalle Circolari sopra richiamate. Pertanto, si ritiene necessario richiedere all'Ente di formalizzare una richiesta di chiarimento ai Ministeri vigilanti (MUR e MEF), al fine di ottenere indicazioni precise in merito ai seguenti quesiti:

- se il Politecnico delle Arti di Bergamo sia tenuto al rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 591 legge 160/2019, avendo come riferimento gli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, e, in subordine, quale esercizio finanziario debba essere considerato quale base di riferimento;
- se il Politecnico delle Arti di Bergamo sia tenuto al versamento al bilancio dello Stato dell'importo dovuto nell'esercizio 2018 incrementato del 10 per cento, come previsto dal comma 594, atteso che in quell'anno non risulta un versamento dovuto.

Il sottoscritto, in ragione della necessità di acquisire chiarimenti ufficiali da parte degli Uffici competenti dei Ministeri vigilanti, ritiene di riservare la verifica del rispetto dei limiti di spesa imposti dalla normativa, all'esito del riscontro che verrà fornito dai suddetti Ministeri. Tale riserva è altresì motivata dalla necessità di garantire la continuità e l'erogazione dei servizi essenziali all'utenza.

Sarà cura dell'Ente, tuttavia, notificare tempestivamente lo scrivente circa le indicazioni pervenute dagli Enti interpellati, anche al fine di apportare, laddove necessario, le opportune correzioni delle pertinenti poste di bilancio.

CONSIDERAZIONI DEL REVISORE DEI CONTI

Dalla disamina della Relazione del Presidente, posta a corredo del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2025, emerge l'intenzione di codesta Istituzione di procedere all'acquisizione di un immobile nel corso del medesimo esercizio. Tale operazione risulterebbe finanziata mediante l'accensione di un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti per un importo pari a euro 5.000.000,00, unitamente all'utilizzo di euro 1.000.000,00 prelevati dall'avanzo di amministrazione.

In relazione a tale operazione, si prende atto dell'esistenza di un accordo preliminare con il soggetto venditore e della richiesta di una linea di finanziamento a Cassa Depositi e Prestiti. Parallelamente, si rileva che codesta Istituzione ha partecipato alla procedura disciplinata dal D.M. 338 del 2022, avente ad oggetto il finanziamento per interventi di ristrutturazione immobiliare. Tale procedura ha avuto esito positivo, come attestato dall'inclusione di codesta Istituzione nella graduatoria di cui al D.M. 1802 del 2024, rendendo potenzialmente accessibile un finanziamento di euro 9.401.356,00 per la ristrutturazione dell'immobile oggetto di acquisizione.

Tuttavia, dalla lettura dell'articolo 1, comma 7, del citato D.M. 1802 del 2024, emerge che la concessione del predetto finanziamento per la ristrutturazione è subordinata all'effettiva acquisizione dell'immobile entro il termine di 120

giorni dalla data di pubblicazione del Decreto medesimo. Si osserva che tale termine, tenuto conto della data di pubblicazione del D.M. 1802 del 2024, risulta spirato nei primi giorni del mese di aprile 2025.

A fronte di quanto sopra, si ritiene comunque opportuno ascrivere nel bilancio di previsione tali somme, in quanto dalle indicazioni fornite verbalmente e presenti nella relazione, risulta plausibile che l'acquisto e la successiva ristrutturazione si verifichino nell'anno finanziario in corso. Si considera, in tal senso, anche il fatto che alla nota con la quale il Politecnico chiedeva la proroga ai termini previsti dal D.M. 1802 non è giunta alcuna risposta da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Sarà cura dell'Ente, tuttavia, notificare tempestivamente agli scriventi circa le indicazioni pervenute dal Ministero, anche al fine di apportare, laddove necessario, le opportune correzioni delle pertinenti poste di bilancio, ad esempio eliminando le somme indicate.

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

Il sottoscritto Revisore dei Conti, alla luce delle considerazioni sopra esposte e della documentazione esaminata, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione, da parte del Consiglio di amministrazione dell'Ente, della proposta di Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2025.

Si raccomanda vivamente all'Ente di porre in essere ogni azione necessaria per assicurare il rigoroso rispetto della tempistica prevista dalla normativa vigente e dal regolamento di amministrazione, finanza e contabilità per tutti gli adempimenti finanziari.

Il Revisore dei conti

Dott. Andrea Minichiello



Andrea Minichiello
19.05.2025 15:16:19
GMT+01:00
